

**La poesia è dappertutto
Basta chinarsi a coglierla...
Paul Eluard**



...e la cogliete anche al cinema Dante.

Poesie a cura di Paola Artusi e Gabriele Stoppani
Anno 2018

I° FILM : Nebbia In Agosto

Nebbia in Agosto è un tassello prezioso aggiunto alla storia di un secolo e di un'umanità dai cui errori non riusciamo proprio ad imparare, un film che speriamo sia visto da molti e che soprattutto nelle scuole troverà un pubblico ancora incontaminato, in grado di recepirne il messaggio.

Forse quando sapremo tutti i nomi di Vito Taverna

(Al piccolo Sergio di sette anni che voleva incontrare la mamma)

*Su quel lacero gruppo di bambini
s'erge il nazista sorridente
e tende
il suo orrendo tranello:
"Chi di voi, chi di voi vuol rivedere
la sua mamma?"
Nessun Dio gli ha seccato la lingua, nessun Dio !
Ci trafigge la gioia di quegli occhi infantili
nel fare il passo avanti,
quel tumulto del cuore all'abbraccio evocato.
Come la morte innanzi ai bimbi laceri
il nazista s'ergeva e sorrideva.
Chi ci ripagherà di quella gioia derisa,
come potremo toglierci di dosso
questo orrore del cielo calpestato,
basta questo ad odiarti eternamente ,
t'incenerisca il ghigno del tuo viso,
non ci basta la voce a maledirti
troppo profondo il solco che hai tracciato
in questa dilaniata umanità,
troppo grande il lamento dell'amore avvilito.*

*Forse quando sapremo tutti i nomi
avremo quiete, forse il cuore fremente di dolore
attutirà i suoi battiti quando quei volti amari,
dei nazisti assassini, usciranno dall'ombra e avranno un nome.
Ora quel mucchio informe assale da ogni parte
la memoria e cancella l'orrore in una macina
dolente e immensa che ci rende,
di questa nostra umanità disarmata,
soltanto l'impotenza ed il sorriso
di quei bambini uccisi che credevano
d'incontrare la mamma.
Di quei sorrisi ci dilania l'angoscia,
e morde l'anima, come un serpente velenoso:
l'essere nati uomini.*

Di Anna Frank:

E' un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze, perché esse sembrano assurde ed inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo.

2° FILM: The Teacher di Jan Hrebejk

Poesia di Alda Merini

"A tutti i giovani raccomando aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni,
non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti e volare oltre questa triste realtà quotidiana."
"Io sono certa che nulla più soffocherà la mia rima,
il silenzio l'ho tenuto chiuso per anni nella gola
come una trappola da sacrificio,
è quindi venuto il momento di cantare una esequie al passato"

Di madre Teresa di Calcutta

Non aspettare di finire l'università,
di innamorarti,
di trovare lavoro,
di sposarti,
di avere figli,
di vederli sistemati,
di perdere quei dieci chili,
che arrivi il venerdì sera o la domenica mattina,
la primavera,
l'estate,
l'autunno o l'inverno.

Non c'è momento migliore di questo per essere felice.

La felicità è un percorso, non una destinazione.
Lavora come se non avessi bisogno di denaro,
ama come se non ti avessero mai ferito
e balla, come se non ti vedesse nessuno.
Ricordati che la pelle avvizzisce,
i capelli diventano bianchi e i giorni diventano anni.
Ma l'importante non cambia:
la tua forza e la tua convinzione non hanno età.
Il tuo spirito è il piumino che tira via qualsiasi ragnatela.
Dietro ogni traguardo c'è una nuova partenza.
Dietro ogni risultato c'è un'altra sfida.
Finché sei vivo, sentiti vivo.

Vai avanti, anche quando tutti si aspettano che lasci perdere.

3°FILM: Ma Loute, di Bruno Dumont

L'uomo e il mare, di Charles Baudelaire

Sempre il mare, uomo libero, amerai!
perché il mare è il tuo specchio; tu contempli
nell'infinito svolgersi dell'onda
l'anima tua, e un abisso è il tuo spirito
non meno amaro. Godi nel tuffarti
in seno alla tua immagine; l'abbracci
con gli occhi e con le braccia, e a volte il cuore
si distrae dal tuo suono al suon di questo
selvaggio ed indomabile lamento.
Discreti e tenebrosi ambedue siete:
uomo, nessuno ha mai sondato il fondo
dei tuoi abissi; nessuno ha conosciuto,
mare, le tue più intime ricchezze,
tanto gelosi siete d'ogni vostro

segreto. Ma da secoli infiniti
senza rimorso né pietà lottate
fra voi, talmente grande è il vostro amore
per la strage e la morte, o lottatori
eterni, o implacabili fratelli!

Le parole che non ti ho detto, di Ishak Alioui

Non so dirti come mi sento.
Te lo può spiegare forse un pensiero,
un sentiero nel bosco in primavera.
Il profumo che respiro quando chiudo gli occhi e ti bacio,
le tue labbra, che accarezzo prima di sfiorare.
Una rosa rossa.
Io... che ti guardo.
Non so spiegarti come mi sento.
Ma puoi chiederlo al mio sangue... caldo, scuro, impetuoso.
Alla neve, candida, che cade piano,
al vento, che muove dolcemente le foglie degli alberi,
alle onde del mare, che si infrangono con forza sulle scogliere.
Mi sento così,
come le cose belle del mondo.
Quelle che non hanno parole... però.

L'AMORE, di Veronica Stoppani

L'amore non e' ciò che si crede....
...se si può, non si capisce,
l'amore è un vento lontano che gioca,
come un bimbo cresciuto.
Ha l'attitudine a disperdere
I suoi fiori.
L'amore è spesso straniero, anche se pensi di conoscerlo, lui, parla lingue sconosciute
Per confonderti....
L'amore vola...
E' come una danza, che i passi
Travolgono nella sua magia.....
L'amore vero e' come una bolla di sapone
E strappa baci e sorrisi,
rubati, legittimi, frantesi...
l'amore e' una fantastica illusione
che non so spiegare....
L'amore va e non ti lascia...
Torna per posarsi come farfalla
Sui ricordi che il cuore custodisce
Nell'anima come preziose gemme.
L'amore e' imperituro e sacro,
genera amore nuovo
che non e' che passione per la vita stessa.

4° FILM: Downsizing di Alexander Payne

Al Maestro, di Federico Tavan

Massacrato e schiacciato / sulla strada./ Tu ci hai / spiegato la storia / dei muri alti / muri alti / del palazzo / catene / che tu volevi rompere / che diventano / come fragole nei prati./ Maestro / il tuo diverso / modo d'essere / la tua morte / nobile nel pantano./ Questo martirio / così giusto / e noi ignoranti / pochi rimasti./ Quando la luce / diventa spazzatura / quando un uomo è / pieno di sangue / ci insegna la vita / e la morte / Maestro / io ti porto / l'ultima rabbia / stretta nel pugno / della mano /come ultimo saluto:/ all'uomo di cultura / comunista / omosessuale / odiato dai potenti della terra / l'unico che ha detto la verità / e che è finito /come doveva finire /"tra gli sghignazzi / della stampa / dei muri alti / delle catene / del palazzo./ Ammazzato./ Mentre tentava / per l'ultima volta / di avere coraggio./ Per me resti il /poeta / per gli altri / uno stupido tentativo di recuperareti./ Io che sono un povero diavolo / non posso far altro / che vedere ancora / il palazzo / rimasto tale e quale / con i muri alti / e le catene./ Io che sono matto / vedo le tue mani / piene di graffi / che tentano di uscire. / è notte / a Ostia / d'inverno / non vedo nulla./ è notte / a Ostia / d'inverno / non vedo nulla./ È freddo / A Ostia / a novembre / maestro / ho FREDDO.

Maledetta la volta, di Federico Tavan

Maledetto il giorno / in cui ho cominciato a scrivere / non perché / sia male scrivere / ma perché / era un giorno maledetto / quello in cui ero solo / e piangevo / e per questo / scrivevo

Chi sono? da: Poemi, di Aldo Palazzeschi

Chi sono?

Son forse un poeta?

No certo.

Non scrive che una parola, ben strana,
la penna dell'anima mia:
follia.

Son dunque un pittore?

Neanche.

Non à che un colore
la tavolozza dell'anima mia:
malinconia.

Un musico allora?

Nemmeno.

Non c'è che una nota
nella tastiera dell'anima mia:
nostalgia.

Son dunque... che cosa?

Io metto una lente
dinanzi al mio cuore,
per farlo vedere alla gente.

Chi sono?

Il saltimbanco dell'anima mia.

5 FILM: Il Palazzo del Vicerè di Gurinder Chadha

Inno nazionale del Bangladesh, di Rabindranath Tagore

Terra mia, Bengala dorato, ti amo.
Senza posa il tuo cielo, il tuo vento
suonano dentro di me come un flauto.

O Madre, in primavera la fragranza
Del tuo giardino di mango mi fa pazzo
di gioia
Ne morirei, oh si...

O Madre, in autunno, in mezzo ai campi di riso copiosi,
ho visto sorrisi dolci come il miele,
Quale bellezza, che ombra, quale affetto,
che tenerezza...
Che tappeto hai disteso ai piedi degli alberi
E lungo le rive dei fiumi.

Madre, le parole della tua bocca
Sono ai miei orecchi come nettare,
ne morirei, oh si...

Madre, se il tuo volto è triste, o Madre,
io sono inondato di lacrime.

E ancora:

C'è un poeta
Nel cuore dell'universo!
Descrive sempre
La bellezza dei fiori,
cancella spesso
le insoddisfazioni dell'animo;
ma non riesce a far tacere mai
il grido del dolore.

Mihai Eminescu

Così soave rassomigli
Il bianco fiore del ciliegio,
E angelo, tu, fra la gente,
Incontro alla mia vita sorgi.
Appena sfiori il tappeto
La seta suona quando muovi,
E dalla testa fino ai piedi,
Leggera come sogno voli.
Di tra le pieghe del vestito

A mo' di fermo marmo spicchi,
Mi pende l'anima ai tuoi occhi
Di lacrime a sorte ricchi.
Oh, vago sogno di amore,
Soave sposa delle fiabe,
Più non sorrider! Il sorriso
Mi svela quanto tu sei dolce
E puoi col fascino notturno
Per sempre gli occhi abbuarmi,
Con caldi sussurri di labbra,
Con fredde braccia ad abbracciarmi.

E dedicò un sonetto a Venezia

Si è spenta la vita della superba Venezia
Non odi canzoni, non vedi luci di balli;
Sulle scale di marmo, sugli antichi portali,
Batte la luna, inargentando i muri.

L'abito dorato - di Du Qiu Niang, *dinastia Táng*

Non cercare abiti dai fili dorati
ma afferra il momento della giovinezza.
Puoi prendere il fiore al suo sbocciare
Non aspettare di stringere uno stelo appassito.

Li Bai, epoca Tang (700 dC),

Davanti al letto un raggio di luna
C'è brina sulla terra
Alzo la testa verso la splendente luna
Chino il capo pensando alla mia terra lontana

6° FILM: Tutto quello che vuoi di Francesco Bruni

Gezim Hajdari poeta albanese

Lascio questi versi come un addio
inghiottito dalla nudità della memoria
sapendo che il mondo non ne ha bisogno.

...

Sogno spesso di tornare un giorno sulla nostra collina di siliquastrì
e di vivere accanto a te ... ben venga la povertà
ma soltanto accanto a te.

Sono trascorsi anni da quando mi hanno costretto ad andare via.

Cosa fai? Cosa pensi? Ci salveremo in questa vita?

E' duro il destino dei poeti:

ieri per la dittatura eravamo pericolosi, oggi per la democrazia siamo inutili
se avessi amato una donna del villaggio non avrei sofferto così tanto
per le città che uccidono

dove ogni secondo mi devo difendere.
Scrivimi se hai sentito il canto del cuculo nella ginestra fiorita.

A mia madre di Camara Laye

Donna nera, donna africana
Madre mia ... ti penso ...
Daman madre, tu che mi portasti sul dorso, tu che mi allattasti,
tu che guidasti i miei primi passi, tu che per prima mi apristi gli occhi
ai prodigi della terra, ti penso ...
Donna dei campi, donna dei fiumi,
donna del grande fiume,
madre mia, ti penso ...
Oh Daman, madre tu che asciugasti le mie lacrime,
tu che mi rallegrasti il cuore, tu che sopportasti paziente i miei capricci
come vorrei essere ancora vicino a te
esser bambino vicino a te.
Donna semplice, donna della rassegnazione
Madre mia, ti penso ...

Oh, Daman, Daman della grande famiglia dei falegnami,
il mio pensiero sempre si volge a te, il tuo m'accompagna a ogni passo,
Daman, madre, come vorrei essere ancora nel tuo calore,
esser bambino vicino a te...
Donna nera, donna africana, madre mia grazie, grazie di quel che facesti
Per me, tuo figlio, così lontano, così vicino.

Per Te Figlio Mio di Veronica Stoppani

Per te figlio mio, voglio:
Correggere il male dal mondo:
il dolore, la cattiva sorte ...

Per te figlio, voglio: credere in un giorno
Nuovo, in un giorno migliore ...
In me stessa ... in te.

Per te figlio, ti chiedo:
di guardare con occhi
Benevoli chi sta al tuo fianco.
Di non arrabbiarti per i giorni spiacevoli

...

Per te figlio, ti chiedo:
di ricordarti ...
che anche al buio si può accendere, una luce.

Per te bimbo mio, che sei e sarai sempre la mia oasi, la mia pace, il mio stesso cuore, per te bimbo io,
ti chiedo: di essere felice!!!

... perché io sarò lì con te,
sempre accanto, con il cuore, con la mente
ed il mio spirito dolce, dolce anima mia.